



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 86 DEL 28/12/2016

Struttura proponente: AREA RISORSE

**OGGETTO: PIANO DI RIPARTO DELLA CONTRIBUENZA ANNO 2016. APPROVAZIONE. RUOLO 2016. APPROVAZIONE**

IL PRESIDENTE

Richiamati i seguenti atti:

- la L.R. 27 dicembre 2012, n.79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – modifiche alla L.R. 69/08 e alla L.R. 91/98 – abrogazione della L.R. 34/94”;
- la deliberazione dell’assemblea consortile n.4 del 28.02.2014 con la quale è istituito il Consorzio 4 basso Valdarno a partire dal 1 marzo 2014;
- l’art. 13 della L.R. 79/2012 per il quale sono organi del consorzio l’assemblea consortile, il presidente ed il revisore dei conti;
- l’art. 17 comma 2 della L.R. 79/2012 per il quale il Presidente è “ *l’organo esecutivo dell’ente e ne ha la rappresentanza legale. Esso presiede e convoca l’assemblea consortile, detta gli indirizzi per l’organizzazione e la gestione complessiva del consorzio ed è responsabile della predisposizione da parte della struttura amministrativa degli atti di competenza dell’Assemblea. Approva tutti gli atti che non sono riservati alla competenza dell’Assemblea consortile o attribuiti dallo statuto alla struttura amministrativa*”;
- l’articolo 18, comma 2, lett.p) dello Statuto Consortile, adottato dall’Assemblea Consortile con propria Deliberazione n.20 del 21/10/2015 e pubblicato sul BURT n.46 del 18/11/2015, Parte II, Supplemento n.154, il quale stabilisce che il Presidente “*approva i ruoli di contribuenza sulla base del piano di classifica e del bilancio preventivo economico approvati dall’assemblea*”;

Premesso che:

- con Delibera dell’Assemblea Consortile n.32 del 09/12/2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’anno 2016;
- con Delibera dell’assemblea Consortile n.27 del 05/12/2016 è stata approvata la variazione di assestamento del bilancio per l’anno 2016.

Visto il Piano di Classifica degli Immobili, adottato nella versione definitiva dall’Assemblea Consortile con propria deliberazione n.26 del 05/12/2016 e approvato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale n.1294 del

12/12/2016.

Rilevato che il Piano di Classifica degli Immobili vigente prevede la suddivisione del comprensorio in 4 centri di costo, denominati Unità Idrografiche Omogenee, ovvero:

- U.I.O. Area Pisana;
- U.I.O. Colline della Valdera;
- U.I.O. Egola e Montalbano;
- U.I.O. Val di Nievole.

Considerato che:

- ai sensi dell'art.30, comma 1, della L.R.79/2012 vengono chiamati a contribuire alle spese consortili, anche i gestori del Servizio Idrico Integrato e gli intestatari privati di concessioni allo scarico;
- ai sensi dell'art. 166, comma 3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, l'obbligo contributivo dei soggetti che utilizzano le opere di bonifica, il reticolo e le opere idrauliche in gestione al consorzio di bonifica per il recapito di scarichi di acque reflue, va determinato tenendo conto della portata di acqua scaricata
- gli immobili in relazione ai quali è corrisposta la tariffa del Servizio Idrico Integrato sono esentati dal pagamento della quota parte del contributo consortile a loro carico connesso ai servizi di raccolta, scolo e collettamento delle acque reflue, fermo restando il pagamento della restante quota del contributo consortile connesso ai benefici goduti dall'immobile;
- gli immobili extra-agricoli ai quali applicare la detrazione di cui al precedente punto sono stati puntualmente individuati mediante riscontro dei dati catastali sulla base delle aree servite da fognatura fornite dall'Autorità Idrica Toscana.

Considerato altresì che:

- ai sensi di quanto disposto dall'Appendice "Contributi speciali" delle Linee Guida per la redazione dei Piani di Classifica degli Immobili, approvate con Delibera del Consiglio Regionale n.25 del 24/03/2015 e modificate con Delibera del Consiglio Regionale n.70 del 26/07/2016, i Consorzi di Bonifica potevano definire congiuntamente con l'Autorità Idrica Toscana e previa approvazione della Regione, una metodologia alternativa a quella individuata nell'Allegato A della D.G.R.T. n.715 del 20/07/2004 "Linee guida per la valutazione del beneficio di scolo" per il calcolo del beneficio tratto dall'attività di bonifica e quindi per il relativo contributo a carico dei soggetti di cui all'art.30, comma 1, della L.R. 79/2012;

- che i Consorzi di Bonifica della Regione Toscana hanno elaborato un metodo alternativo per il calcolo del beneficio e del relativo contributo a carico dei soggetti di cui all'art.30, comma 1, della L.R. 79/2012, nonché il testo della Convenzione modificata che dovrà essere sottoscritta tra i singoli Consorzi di Bonifica e l'Autorità Idrica Toscana;
- che il suddetto metodo alternativo è attualmente in fase di valutazione presso l'Autorità Idrica Toscana;

Ritenuto, nelle more della sottoscrizione della relativa Convenzione, di procedere alla determinazione del contributo secondo le modalità ivi specificate e di rinviare l'emissione dei relativi avvisi alla conclusione del procedimento;

Considerato che la quota a carico del Servizio Idrico Integrato è stata determinata a livello di singoli centri di costo e ammonta complessivamente ad € 463.577,47, così ripartiti:

- € 232.886,75 per la U.I.O. Area Pisana;
  - € 64.002,24 per la U.I.O. Colline della Valdera;
  - € 45.906,24 per la U.I.O. Egola e Montalbano;
  - € 120.782,24 per la U.I.O. Val di Nievole;
- la quota a carico degli intestatari privati di concessioni allo scarico è stata determinata a livello di singoli centri di costo e ammonta complessivamente ad € 151.326,39, così ripartiti:
    - € 104.808,88 per la U.I.O. Egola e Montalbano;
    - € 46.517,51 per la U.I.O. Val di Nievole.

Considerato altresì che:

- la quota in entrata per ciascun centro di costo è stata determinata sulla base del dettaglio delle spese di manutenzione, come definite dal Piano di Classifica vigente, a carico di ciascun centro di costo e ripartita secondo le relative percentuali di incidenza sul totale;
- le spese generali, come definite dal Piano di Classifica vigente, sono ripartite su ciascun centro di costo sulla base dell'incidenza delle spese di manutenzione di cui al precedente punto;
- il contributo consortile corrisposto dagli intestatari degli scarichi privati di acque nel reticolo idraulico di gestione non riconducibili al servizio idrico integrato costituisce minore aggravio di pari importo sul totale del fabbisogno consortile a carico degli immobili agricoli, non ordinari ed extra-agricoli;

Rilevato pertanto che la quota di fabbisogno complessivo residuo, comprensivo della quota a carico dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, ammonta complessivamente ad € 15.833.861,11, così ripartiti:

- € 5.062.562,76 per la U.I.O. Area Pisana;
- € 3.823.817,04 per la U.I.O. Colline della Valdera;
- € 2.983.299,38 per la U.I.O. Egola e Montalbano;
- € 3.964.181,93 per la U.I.O. Val di Nievole;

Dato atto che le aliquote per singolo centro di costo, differenziate per immobili agricoli, compresi gli immobili non ordinari, ed extra-agricoli, determinate mediante il procedimento di calcolo come definito dal vigente Piano di Classifica degli immobili, sulla base del fabbisogno residuo come sopra identificato, comprensivo della quota a carico dei gestori del servizio Idrico Integrato, e del potenziale di contribuenza, sono le seguenti:

- 0,004166653 per gli immobili agricoli e gli immobili non ordinari della U.I.O. Area Pisana per tributi complessivi pari ad € 541.473,21;
- 0,000340181 per gli immobili extra-agricoli della U.I.O. Area Pisana, per tributi complessivi pari ad € 4.521.089,55;
- 0,005062305 per gli immobili agricoli e gli immobili non ordinari della U.I.O. Colline della Valdera per tributi complessivi pari ad € 830.149,78;
- 0,000445440 per gli immobili extra-agricoli della U.I.O. Colline della Valdera per tributi complessivi pari ad € 2.993.667,26;
- 0,004084591 per gli immobili agricoli e gli immobili non ordinari della U.I.O. Egola e Montalbano per tributi complessivi pari ad € 451.750,74;
- 0,000356350 per gli immobili extra-agricoli della U.I.O. Egola e Montalbano per tributi complessivi pari ad € 2.531.548,64;
- 0,004808458 per gli immobili agricoli e gli immobili non ordinari della U.I.O. Val di Nievole per tributi complessivi pari ad € 478.186,74;
- 0,000662302 per gli immobili extra-agricoli della U.I.O. Val di Nievole per tributi complessivi pari ad € 3.485.995,19.

Ritenuto di stabilire che:

- la quota minima per l'invio dell'avviso bonario 2016 è fissata in € 6,00;
- gli avvisi di importo inferiore alla soglia di cui sopra saranno emessi al raggiungimento dell'importo di 6,00 cumulando diverse annualità;
- gli avvisi bonari di importo pari o inferiore ad € 30,00 dovranno essere pagati in un'unica rata;
- gli avvisi bonari di importo superiore ad € 30,00 potranno essere pagati in due rate di pari importo;

Dato atto altresì che la somma degli importi complessivi di cui sopra, al netto delle esenzioni dovute per la quota parte del contributo consortile connesso ai servizi di raccolta, scolo e collettamento delle acque reflue, è pari ad € 15.370.283,65;

Dato atto infine che unitamente all'emissione del ruolo ordinario 2016 sarà emesso un ruolo di recupero relativo agli scarti ed ai discarichi degli anni pregressi;

Udito il Direttore Generale, con il quale è stato condiviso quanto sopra delineato in merito alla procedura e alle attività connesse alla formazione del Piano di Riparto della Contribuenza.

Tenute presenti le funzioni riconosciute al Presidente dall'art 17 L.R. n. 79/2012 e dall'articolo 18, comma 2, lett.p) dello Statuto Consortile vigente.

### **DECRETA**

- 1) di approvare il Piano di Riparto dei contributi per l'anno 2016 come specificatamente illustrato nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di approvare l'iscrizione a ruolo per l'esercizio 2016 di immobili extra-agricoli, immobili agricoli ed immobili non ordinari per l'importo complessivo di € 15.985.187,51, da riscuotere in due rate, così suddiviso:
  - ruolo ordinario 2016: € 15.370.283,65;
  - quota a carico dovuto da tutti gli altri soggetti di cui all'art.30 della L.R. 79/2012: € 614.903,86;
- 3) di approvare per l'anno 2016 agli immobili agricoli e agli immobili non ordinari ricadenti all'interno della U.I.O. Area Pisana, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,004166653;
- 4) di approvare per l'anno 2016 agli immobili extra-agricoli ricadenti all'interno della U.I.O. Area Pisana, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,000340181;



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

- 5) di approvare per l'anno 2016 agli immobili agricoli e agli immobili non ordinari ricadenti all'interno della U.I.O. Colline della Valdera, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,005062305;
- 6) di approvare per l'anno 2016 agli immobili extra-agricoli ricadenti all'interno della U.I.O. Colline della Valdera, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,000445440;
- 7) di approvare per l'anno 2016 agli immobili agricoli e agli immobili non ordinari ricadenti all'interno della U.I.O. Egola e Montalbano, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,004084591;
- 8) di approvare per l'anno 2016 agli immobili extra-agricoli ricadenti all'interno della U.I.O. Egola e Montalbano, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,000356350;
- 9) di approvare per l'anno 2016 agli immobili agricoli e agli immobili non ordinari ricadenti all'interno della U.I.O. Val di Nievole, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,004808458;
- 10) di approvare per l'anno 2016 agli immobili extra-agricoli ricadenti all'interno della U.I.O. Val di Nievole, determinata come specificato nel Piano di Riparto, l'aliquota 0,000662302;
- 11) di procedere alla determinazione del contributo a carico dei soggetti di cui all'art.30, comma 1, delle L.R. 79/2012, nelle more della sottoscrizione della relativa Convenzione in fase di valutazione presso l'Autorità Idrica Toscana secondo le modalità ivi specificate;
- 12) di approvare per l'anno 2016, agli immobili extra agricoli gravati dal pagamento della tariffa del Servizio Idrico Integrato, la quota parte di esenzione come specificato nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente richiamata, in cui le aliquote di contribuzione per lo scorporo del beneficio di scolo per singola area sono riportati nelle Tabelle depositate in atti;
- 13) di stabilire che la quota minima per l'invio dell'avviso bonario 2016 è fissata in € 6,00;
- 14) gli avvisi di importo inferiore alla soglia di cui sopra saranno emessi al raggiungimento dell'importo di 6,00 cumulando diverse annualità;
- 15) di stabilire che gli avvisi bonari di importo pari o inferiore ad € 30,00 dovranno essere pagati in un'unica rata;
- 16) di stabilire che gli avvisi bonari di importo superiore ad € 30,00 potranno essere pagati in due rate di pari importo;
- 17) di dare mandato al Direttore Area Risorse di procedere ai necessari accertamenti ed impegni di bilancio di previsione anno 2016.



## **CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO**

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

---

**IL PRESIDENTE**

Monaco Marco / ArubaPEC S.p.A.

*Documento sottoscritto con firma digitale*